

Bilancio preventivo 2025

Relazione del Presidente

Care colleghe e cari colleghi

il quadro geopolitico globale è segnato da instabilità e tensioni causate da crisi sanitarie, conflitti armati e rivalità economiche.

- La pandemia e la guerra in Ucraina hanno destabilizzato economie e relazioni internazionali,
- il conflitto in Medio Oriente rischia di ampliare la crisi regionale.
- I BRICS guadagnano rilevanza economica sfidando l'ordine globale occidentale,
- mentre il cambiamento politico, leggesi elezioni UE e USA, influisce su mercati e politiche monetarie.

Il mondo si trova a fronteggiare un possibile riassetto degli equilibri internazionali e una crescente complessità economica e diplomatica.

Le **5D**, fattori chiave che probabilmente traineranno i mercati e le economie negli anni a venire e che avranno un impatto anche sulla nostra professione.
debito, deglobalizzazione, demografia, decarbonizzazione e digitalizzazione,

Debito

I Fondo monetario internazionale (FMI) ha confermato la stima per la crescita italiana quest'anno a 0,7% (non così oggi l'OCSE: 0,5% nel 2024) e la previsione per il 2025 è dello 0,8% sempre per il FMI (0,9% per l'OCSE). È quanto emerge da rapporto "World Economic Outlook" del FMI, dove viene anche indicato che il debito pubblico italiano è previsto salire al 136,9% del PIL nel 2024 e al 138,7% l'anno prossimo, dal 134,6% del 2023.

Deglobalizzazione

Nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo, le interruzioni della produzione e della spedizione di materie prime (notizia di ieri : stop della Cina all'export delle terre rare), i conflitti, i disordini civili e gli eventi meteorologici estremi hanno portato a revisioni al ribasso delle prospettive per il Medio Oriente, l'Asia centrale e per l'Africa subsahariana. Questi sono stati compensati dagli aggiornamenti delle previsioni per l'Asia emergente, dove la crescente domanda di semiconduttori ed elettronica, guidata da significativi investimenti nell'intelligenza artificiale, ha sostenuto la crescita.

Le tensioni geopolitiche sono in aumento e questo accresce la possibilità di ripercussioni negative su commercio mondiale e prezzi delle materie prime. Rimane alto il costo dei voli. Aumentano le barriere protezionistiche e le elezioni presidenziali in USA acuiscono l'incertezza.

Continua il decoupling Cina-Occidente: calano gli acquisti incrociati, mentre crescono quelli USA-UE. La Cina non è più volano dell'export europeo e statunitense.

Demografia

I persistenti venti contrari strutturali, come l'invecchiamento della popolazione e la scarsa produttività, stanno frenando la crescita potenziale in molte economie.

Il declino demografico accrescerà la carenza di lavoratori che già oggi è un problema: tra 5 anni la domanda supererà l'offerta di lavoro di ulteriori 1,3 milioni di unità. È cruciale intervenire per coprire questo fabbisogno.

Decarbonizzazione

Il crollo del settore dell'**auto**, che quest'anno è tornato al livello di produzione di inizio 2013, è la conseguenza dei costi elevati delle auto elettriche. Data la rilevanza di questo comparto nell'economia, rappresenta un rischio per la crescita italiana ed europea, sia a breve che a medio-lungo periodo.

Va letta anche in questa ottica la debolezza persistente nel settore manifatturiero che pesa sulla crescita per paesi come Germania e Italia. Tuttavia, mentre si prevede che la domanda interna italiana trarrà beneficio dal PNRR, la Germania sta sperimentando difficoltà dovute al consolidamento fiscale e a un forte calo dei prezzi immobiliari.

Digitalizzazione

La grande rivoluzione tecnologica alla quale assisteremo nel 2025, e della quale abbiamo già avuto un assaggio, è legata in gran parte agli sviluppi nel campo dell'intelligenza artificiale. Di fatto, potremmo considerare l'intelligenza artificiale un elemento trasversale a tutte le nuove tendenze ed evoluzioni che andremo ad affrontare, un prerequisito ormai necessario per ogni avanzamento tecnologico. L'intelligenza artificiale si integra con gli sviluppi tecnologici potenziandone le possibilità. Proprio in funzione di ciò si stanno imponendo nuove priorità legate all'etica e alla protezione della privacy.

La tecnologia occuperà uno spazio sempre più rilevante nella nostra vita anche professionale, al punto da sfumare i confini tra digitale e reale.

L'AI continuerà a essere un elemento centrale tra le nuove tecnologie, con un aumento significativo dell'integrazione nei processi aziendali. Sarà fondamentale per personalizzazione, ottimizzazione delle operazioni e automazione avanzata. Tuttavia, il focus si sposterà soprattutto sull'uso etico e sulla trasparenza per evitare bias cognitivi (distorsioni)

Fonti

- Geopolitics and economic affair Ca'Foscari
- FMI outlook 2025
- USB GWM
- MEF Documento programmatico di bilancio 2025
- CSC 2025

QUADRO DELLA PROFESSIONE NEL 2025

Riforma del D.Lgs 139

Si tratta di una riforma che interviene in maniera significativa su numerosi aspetti della professione. Modifiche sono state apportate all'oggetto della professione, incompatibilità, esercizio della professione in forma associata, disciplina del tirocinio, regolamentazione dei consigli territoriali e su quello nazionale.

Novità anche in tema di morosità e conseguente sospensione o cancellazione dall'albo, sulla disciplina dei compensi, sull'assicurazione professionale, sul sistema elettorale e sulle specializzazioni.

Per le elezioni del Consiglio nazionale si è scelto un sistema elettorale misto (50% ai consiglieri degli Ordini territoriali e 50% agli iscritti). Confermata la quota riservata al genere meno rappresentato nelle liste elettorali (due quinti), c'è l'introduzione di una quota riservata agli under 45. Una scelta ispirata alla volontà di coinvolgimento di tutti i colleghi iscritti nell'albo e dalla necessità che questi siano non solo adeguatamente rappresentati, ma anche protagonisti sia nella scelta dei rappresentanti territoriali, sia di quelli nazionali.

Scopo della riforma: aggiornare e modernizzare la professione, garantire trasparenza e valorizzare le competenze professionali.

Definizione della professione

- Ridefinizione del ruolo del commercialista e dell'esperto contabile, includendo nuove aree di competenza. Non si tratta di esclusive (purtroppo sento ancora parlare di battaglie da condurre su delle esclusive che, tuttavia, non ho mai visto).
- Vi è un elenco di attività che caratterizzano la professione e che vanno viste nel loro insieme. Serve a dare una indicazione, al legislatore, alla società e agli aspiranti professionisti, di cosa noi si possiamo svolgere. L'elenco è funzionale a prevenire eventuali esclusioni di nostri colleghi da ambiti professionali nei quali siano presenti evitando che siano riconosciute competenze di altri soggetti.
- Precisazione degli ambiti di attività esclusivi in collaborazione con altre professioni.

Percorso formativo

- Revisione dei requisiti accademici nel senso che vengono precisate le classi di laurea che consentono l'accesso alla professione
- Revisione dei requisiti per lo svolgimento del tirocinio obbligatorio: può essere svolto interamente in sovrapposizione al percorso di laurea magistrale (sei mesi di sovrapposizione al corso di laurea triennale per l'accesso alla sezione B)

Esame di Stato

- Nuove modalità di svolgimento per favorire competenze pratiche e teoriche aggiornate.
- Espresa previsione della terza prova avente quale materia la revisione legale

Albo unico e sezioni

- Strutturazione delle sezioni per dottori commercialisti e esperti contabili, con possibilità di aggiungere sezioni specialistiche.
- Sezione C per STP
- Sezione D per le associazioni professionali
- Demandato ad un Decreto ministeriale, previo parere del CNDCEC, l'individuazione dei settori di specializzazione
- Il titolo di specialista mediante frequentazione corsi di almeno 200 ore, specializzazione universitaria, comprovata esperienza negli ultimi cinque anni per gli iscritti da dieci anni

Esercizio della professione

- Norme sull'esercizio individuale e associato, incluse le società tra professionisti. Notizia di ieri: approvazione modifiche alla Legge delegata con riferimento ai conferimenti, avviamento, etc. di associazioni professionali, stp, etc.

Incompatibilità

- Significativa revisione delle situazioni di incompatibilità prevedendo lo svolgimento, in forma societaria, di attività commerciali entro certi limiti ovvero se l'attività professionale viene svolta in forma di STP

Elezioni e composizione degli organi

- Norme sulla governance, introduzione di misure per la parità di genere e il ricambio generazionale.

Rapporti con le istituzioni

- Collaborazione con enti pubblici e privati per promuovere la professione.

Codice deontologico

- Rafforzamento dei principi etici e delle sanzioni per infrazioni.

Procedimenti disciplinari

- Norme sui procedimenti disciplinari, con maggiore trasparenza e garanzia di difesa.

IA

Negli ultimi anni...

- Diminuzione dei margini sulla compliance: la tecnologia come fattore di efficienza
- Necessità di ampliare gli ambiti di consulenza/servizio: la tecnologia come elemento abilitante.

Questo vuol dire che abbiamo un nuovo strumento, che si affianca ai tradizionali strumenti analitici e predittivi.

Uno strumento pensato per essere flessibile e non deterministico, capace di maneggiare dati non strutturati, come il linguaggio e le immagini.

Negli ultimi cinquanta anni i computer hanno cambiato il modo di lavorare e di vivere almeno tre volte

'70 La prima digitalizzazione: DEC PDP-11 e IBM 370: computazione dipartimentale

'80 PC

'90 www

OGGI: cosa ci aspetta?

I sistemi IA che sono in arrivo nei nostri studi:

- Avranno margini di errore risicati (meno di Tesla, più di Spotify)
- Saranno ancora una tecnologia immatura
- Dobbiamo domandarci quanto siamo disposti a pagare?

La sfida merita di essere raccolta poiché in palio c'è un aumento importante di produttività

Per fare cosa?

«Non siamo solo coloro che si occupano degli adempimenti fiscali. Possiamo e dobbiamo avere un ruolo più ampio, come consulenti per assumere le decisioni strategiche

L'obiettivo di questo punto è incoraggiarvi a sperimentare in prima persona le soluzioni di AI già disponibili e facilmente accessibili.

L'adozione dell'Intelligenza Artificiale è inevitabile, e l'invito è quello di agire proattivamente, sperimentando questi strumenti per comprendere come possano potenziare le nostre attività. È importante ricordare che l'Intelligenza Artificiale non è una soluzione universale, ma un potente strumento che richiede un'implementazione attenta e una profonda comprensione: il suo corretto impiego permetterà agli studi di alleggerirsi dalle attività più routinarie per concentrare le forze sugli aspetti più altamente professionali.

Questo non solo garantirà la nostra competitività in un mercato in rapida trasformazione, ma ci permetterà anche di ridefinire il valore e l'impatto della nostra professione nell'era digitale.

Rimanere passivi o attendere soluzioni su misura potrebbe compromettere la nostra capacità di affrontare le sfide del nuovo mercato. È quindi fondamentale integrarla strategicamente nei nostri processi.

L'Intelligenza Artificiale rappresenta una straordinaria opportunità di crescita e innovazione per la nostra professione, purché sia adottata con consapevolezza, competenza e responsabilità.

Sostenibilità

Il D.Lgs. n. 125/2024, "Attestazione sulla conformità della rendicontazione di sostenibilità", ha introdotto ex novo la figura del revisore della rendicontazione di sostenibilità.

Tale soggetto, revisore legale, è tenuto ad esprimere con la relazione al bilancio, le proprie conclusioni circa:

- la conformità della rendicontazione al D.Lgs. n. 125/2024;
- la conformità all'obbligo di marcatura della rendicontazione di sostenibilità;
- la conformità all'osservanza degli obblighi di informativa di cui al Regolamento (UE) 2020/852.

L'incarico può altresì essere assunto da una società di revisione legale abilitata, a patto che la relazione sia firmata da un revisore della rendicontazione di sostenibilità.

L'esercizio della revisione legale e lo svolgimento di incarichi finalizzati all'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità sono riservati ai soggetti iscritti nell'apposito Registro MEF.

Ai fini dell'abilitazione del revisore legale dei conti all'attività di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità è necessario rispettare i requisiti deontologici dei revisori (indipendenza, etc).

La durata del tirocinio è almeno triennale, di cui almeno 8 mesi relativi all'acquisizione delle conoscenze teorico-pratiche necessarie qualora il tirocinante intenda conseguire anche l'abilitazione richiesta ai fini dello svolgimento dell'attività di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità.

È altresì fatto obbligo di collaborare, nel periodo di almeno otto mesi, allo svolgimento di incarichi di attestazione della conformità della rendicontazione annuale e consolidata di sostenibilità o ad altri servizi relativi alla sostenibilità.

I revisori abilitati al rilascio dell'attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità debbano acquisire almeno 25 crediti formativi ogni anno solare, di cui:

- almeno 10 caratterizzanti la revisione legale dei conti, e
- almeno 10 caratterizzanti la sostenibilità.

Disposizioni transitorie", specifica che gli iscritti al registro della revisione legale dei conti, entro la data del 1° gennaio 2026, sono considerati abilitati e possono rilasciare le attestazioni di conformità della rendicontazione di sostenibilità, senza che siano osservati gli obblighi di svolgimento del tirocinio e del superamento dell'esame di idoneità, purché:

- abbiano maturato almeno cinque crediti formativi annuali nelle materie caratterizzanti la rendicontazione e l'attestazione della sostenibilità;
- producano domanda di abilitazione.

Il MEF provvede all'annotazione dell'abilitazione nell'apposito registro entro 150 giorni, assicurandone la pubblicità.

TCF decreto ministeriale con esclusiva x comm e avvocati

In materia di Tax Control Framework (TCF), il Decreto del MEF di concerto con il Ministero della Giustizia detta i requisiti dei certificatori.

Possono chiedere l'iscrizione all'elenco dei "certificatori" i professionisti che risultino iscritti all'albo professionale di appartenenza (degli avvocati e i commercialisti) da più di cinque anni e che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità definiti dal Decreto.

Ai fini dell'iscrizione all'elenco viene richiesto che il professionista sia in possesso di competenze e capacità professionali, anche basate sui più recenti sviluppi della normativa, della tecnica e della prassi professionale, in materia di:

- sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi;
- principi contabili applicati dal soggetto incaricante nei periodi oggetto della certificazione;
- diritto tributario.

Il possesso dei cennati requisiti di professionalità è attestato dall'Ordine professionale di appartenenza del professionista. Il Ministero dell'Economia e delle finanze, l'Agenzia delle Entrate e i Consigli nazionali degli ordini professionali interessati individueranno, di concerto fra loro, le modalità e i percorsi formativi per il rilascio dell'attestazione.

Il Decreto prevede, inoltre, determinati requisiti di onorabilità.

Fondamentale, tra le altre condizioni, il requisito dell'indipendenza del "certificatore".

Il "certificatore", in particolare, non può avere reso servizi funzionali all'elaborazione del TCF stesso, in prima persona, né tali servizi possono essere stati resi da altri professionisti dell'associazione professionale cui appartiene il "certificatore".

Al momento, mancano all'appello le Linee Guida e il Regolamento del Consiglio nazionale forense e del CNDCEC per la tenuta dell'elenco dei certificatori.

Volume 70°

Siamo a buon punto.

La storica ha raccolto tutte le interviste previste e gli interventi programmati, mancano all'appello le prefazioni delle istituzioni del territorio che arriveranno prima della fine dell'anno.

Siamo attivi per individuare partner che contribuiscano alla realizzazione del volume celebrativo che riteniamo poter essere presentato alla fine dell'inverno prossimo.

Stiamo individuando la location più adatta.

CONCLUSIONE

Con un "copia incolla" concludo con le stesse parole con la quali conclusi nel dicembre 2023, modificando le sole date: "se il 2024 ci è sembrato un anno complicato, il 2025 non sarà da meno, tenuto altresì conto della messa a terra della delega fiscale."

Tutto ciò richiede coraggio per affrontare le sfide che ci vengono poste e che noi stessi, come Consiglio, ci poniamo. Coraggio che, posso testimoniare, ai consiglieri non manca, e non fa altro che aumentare la nostra (come Consiglio) responsabilità, la nostra positività ed è di stimolo perché questo Consiglio faccia ancora meglio.

Coraggio, impegno e voglia di mettersi in gioco continuamente che, ancora una volta posso testimoniare, a tutti noi commercialisti, non manca.

Grazie

Dr. Roberto Ianni
Presidente dell'ODCEC di Busto Arsizio